

## “Frankenstein”: in scena i piccoli attori di Cassano

**Pubblicato:** Venerdì 20 Aprile 2012

Lo spettacolo “**Frankenstein – 1° studio**”, che sarà di scena sabato 21 aprile, è il risultato del **laboratorio teatrale per bambini durato tutto l’inverno nel bel teatro comunale di Cassano Valcuvia**. La scuola per piccoli teatranti in erba esiste da quando, tre anni fa, la compagnia Teatro Periferico è diventata una residenza artistica del progetto ETRrE, partecipando ad un bando Cariplo e grazie all’ appoggio dell’Amministrazione Comunale che ha accolto e promosso con grande entusiasmo, fin da subito, un progetto culturale per la valorizzazione del territorio e della storia locale attraverso il teatro. Così, da qualche anno, oltre all’organizzazione della stagione del Teatro Comunale e alla produzione di spettacoli, la compagnia Teatro Periferico ha avviato una scuola che anche per volere dell’Amministrazione comunale e grazie a un contributo di Banca Popolare di Milano è gratuita e aperta a tutti i bambini del territorio desiderosi di conoscere da vicino il mestiere dell’attore e le tecniche necessarie per la creazione di uno spettacolo.

Un laboratorio dove molti bambini sono cresciuti diventando ragazzi un poco più curiosi, creativi e abili con le parole e il movimento, grazie all’arte del teatro che, per come la insegna Paola Manfredi, è un’attività che implica un gran senso di responsabilità, impegno e dedizione. Pur divertendosi, infatti, gli allievi sono chiamati a vivere l’esperienza del laboratorio teatrale rispettando alcune fondamentali regole, poche ma indispensabili per consentire all’intero gruppo

di raggiungere risultati apprezzabili dal pubblico e soddisfacenti per gli attori stessi. Perciò, ogni anno, a fine corso, è prevista la messa in scena di un’opera con una vera e propria regia, curata nella scenografia e nei costumi, inserita in cartellone con una replica serale aperta allo stesso pubblico che normalmente frequenta il teatro. Il primo anno il gruppo di allievi, composto da bambini e ragazzi di età variabile, debuttò con uno studio su Pinocchio di Carlo Collodi, che l’anno seguente proseguì e si concluse con la messa in scena dell’intera opera. Quest’anno, la classe è formata da bambini di età inferiore, perché alcuni del gruppo originario sono diventati grandi e passati al corso per giovani e adulti tenuto da Dario Villa, attore e direttore artistico della residenza.

Sul perché della scelta di un burattino come Pinocchio e poi di un abominevole essere mostruoso come del romanzo di Mary Shelley, **Paola Manfredi afferma: «La scelta di Frankenstein rientra in un percorso d’indagine sui “non-umani” iniziato con Pinocchio: figure non compiute, non cresciute, non ancora “nate”, diverse dalla maggioranza degli uomini, talvolta solo disubbidienti, talvolta persino pericolose, ma desiderose e capaci di grande calore umano»**. Una sorta d’indagine sul trionfo dell’imperfezione si potrebbe definire questo progetto pedagogico e artistico coltivato da Paola Manfredi che è capace di coinvolgere tutti i piccoli partecipanti anche nella stesura del testo, oltre che nella costruzione dei personaggi.

Lo spettacolo sarà di certo un evento di grande richiamo per il territorio, visto che i bambini-attori, una quindicina in tutto, provengono da diversi comuni della Valcuvia; pertanto, è consigliabile prenotare per tempo il proprio posto nel piccolo teatrino in stile liberty che conta appena cento posti. Di certo, accorreranno tutti gli spettatori che hanno apprezzato i precedenti lavori su Pinocchio, oltre ai parenti e ai genitori. Le famiglie, ormai, sono affezionate frequentatrici del sabato cassanese, quando, fin dal primo pomeriggio nel palazzo municipale è tutto un vociare e un via vai di piccoli artisti che provano scene dentro il teatro oppure entrano ed escono dall’aula della scuola del Corpo Musicale di Cassano Valcuvia, che nello stesso pomeriggio organizza i corsi per i futuri musicisti della Banda cittadina. Segno che le arti come il teatro e la musica, quando sono trasmesse con passione e sentimento, sanno ancora vincere sulla televisione e i giochi elettronici.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it